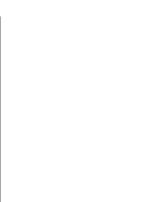
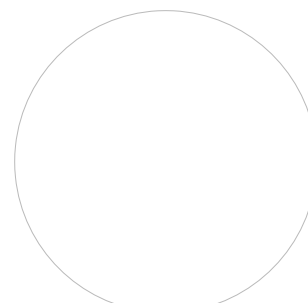


DIVIETO					
					
Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori	Divieto di fumo e di uso di fiamme libere	Vietato rimuovere le protezioni di sicurezza	Vietato passare e sostare nel raggio di lavoro della macchina	Vietato toccare	Vietato trasportare persone
PERICOLO/AVVERTIMENTO					
					
Pericoli generici	Pericolo cavi elettrici	Pericolo di caduta con dislivello	Pericolo carrelli in movimento	Pericolo materiale infiammabile	Pericolo inciampo
SICUREZZA/EMERGENZA					
					
Lavaocchi di emergenza	Doccia di emergenza	Cassetta di pronto soccorso	Punto di raccolta	Uscita di sicurezza	Telefono di emergenza
OBBLIGO					
					
È obbligatorio il casco protettivo	Scarpe di sicurezza obbligatorie		È obbligatoria la cintura di sicurezza		È obbligatorio l'uso dei guanti

 pietro figura architetto	
COMUNE di ROSOLINI <i>Provincia di Siracusa</i>	
Oggetto	PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA, CONTABILITA', LIQUIDAZIONE E CERTIFICAZIONE REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO TENOSTATICO DI VIA CAVALIERE MARINA IN ROSOLINI (SR)" CUP: J2H23002550002 - CIG: B48776B4FD.
Ubicazione dell'opera	Via Cavaliere Domenico Marina - 96019 Rosolini (SR).
Oggetto della tavola	LAYOUT DI CANTIERE
Nome file	Scala
TAV. 01 (INQUADRAMENTO - STATO DI FATTO).dwg	indicata
Lugogo e data	
Rosolini, Dicembre 2024	
Ditta committente	N° tavola
COMUNE DI ROSOLINI - 8° Settore Servizio LL.PP. via Siplone n° 79 - 96019 Rosolini (SR) Partita Iva: 0056568096 - Codice NUTS: IT19 Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Salvatore Speranza pec: ing_capo@pec.comune.rosolini.sr.it	L. 01
Totale n° tavole 01	
Architetto Pietro Figura via Cancelliere n° 9 - 96019 Rosolini (SR)	
iscritto all'Ordine professionale degli Architetti, P. e C. della prov. di Siracusa al n° 889 dal 2010 mobile: 333 30 35 266 - e-mail: pietrofigura@virgilio.it - pec: pietro_figura@archiworldpec.it p.i.va: 01743080895	
Visti d'approvazione	Titolo e firma
Firmato digitalmente da: Salvatore Speranza Organizzazione: COMUNE DI ROSOLINI/00056590896 Unità organizzativa: RESPONSABILE DI SERVIZIO Luogo: Rosolini Data: 18/12/2024 17:29:16	Il progettista e D.L. arch. Pietro Figura
	
Il presente progetto è profetto a termini di legge	

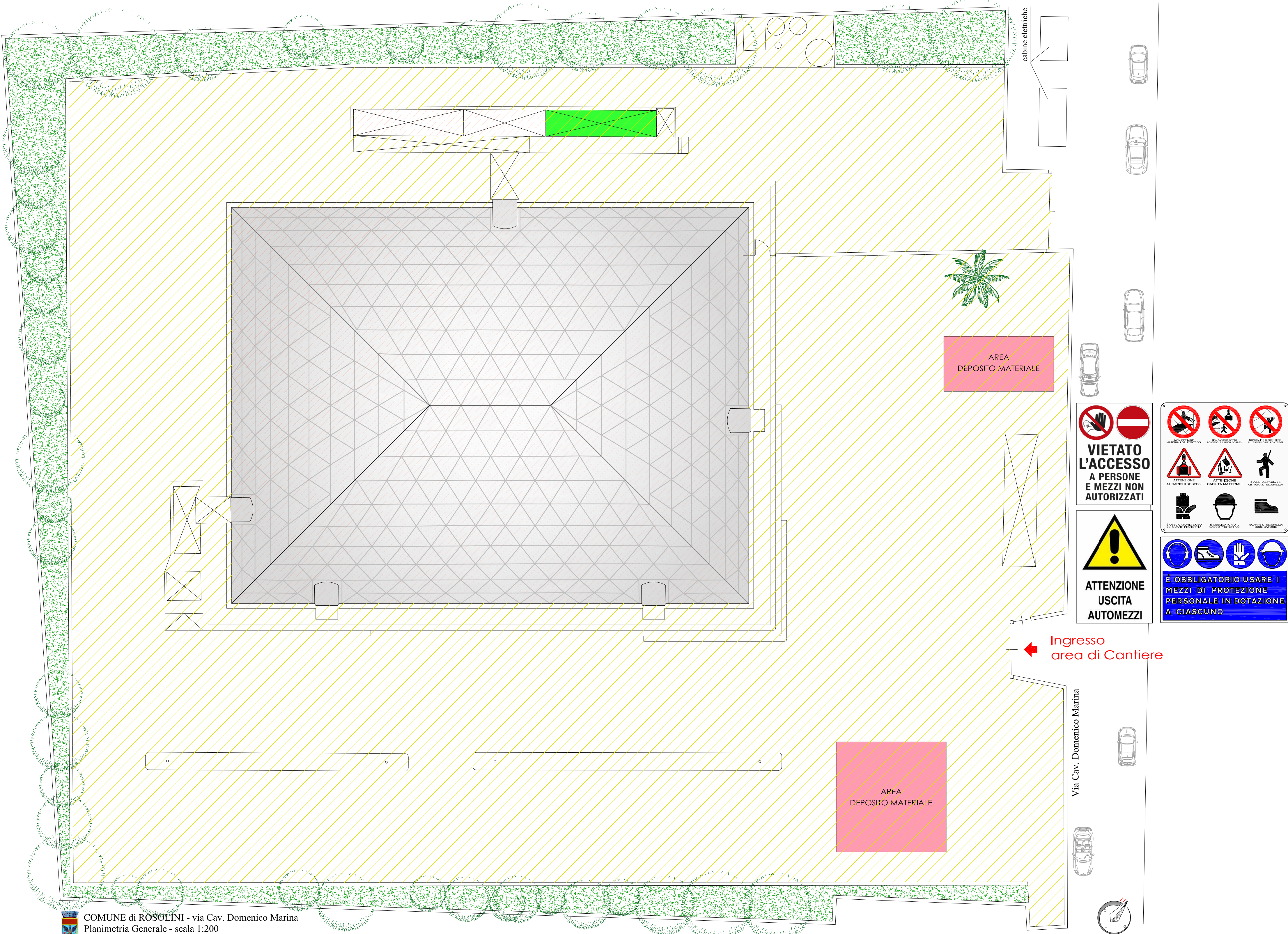
SCELTA ED UTILIZZO DEI DPI		
I DPI devono essere conformi a quanto disposto dal D.LGS. 475/ 92 e muniti di contrassegno "CE" comprovante l'avvenuta certificazione da parte del produttore del messo personale di protezione.		
A	 Dispositivi di protezione del corpo (Indumenti protettivi) (Indumenti ad alta visibilità)	<u>Attività</u> Lavorazioni in cui si usano sostanze nocive per contatto cutaneo, lavori stradali, lavori di bonifica del cemento - amianto, lavori effettuati in prossimità di zone soggette a traffico veicolare
B	 Dispositivi di protezione della testa (Caschi da lavoro)	<u>Attività</u> Lavorazioni che espongono a caduta di materiali e a offese alla testa (scavi, allestimento e smontaggio di opere provvisoriali, movim. carichi in quota, più in generale nell'area di cantiere)
C	 Dispositivi di protezione dell'udito (Inserti auricolari/cuffie antirumore)	<u>Attività</u> Lavorazioni che implicano l'uso di attrezzature rumorose, ambienti di lavoro con livello sonoro superiore a 85 dBA
D	 E Dispositivi di protezione degli occhi e del viso (Visiere/Schermi protettivi)	<u>Attività</u> Lavorazioni di scalpellatura, molatura, esecuzione di tracce, demolizioni, sabbiatura, saldatura, taglio di tavolame, verniciatura
F	 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie (Mascherine antipolvere, maschere con filtro)	<u>Attività</u> Produzione di polveri non nocive nelle demolizioni, taglio di manufatti privi di sostanze inquinanti. Posa a caldo di guaina impermeabilizzante, bitumature, uso di sostanze nocive, taglio o demolizione di manufatti contenenti sostanze inquinanti, lavori in prossimità di fognature.
G	 Dispositivi di protezione degli arti superiori (Guanti)	<u>Attività</u> Tutte le lavorazioni in genere.
H	 Dispositivi di protezione degli arti inferiori (Calzature di sicurezza)	<u>Attività</u> Tutte le lavorazioni in genere.

KIT DI PRONTO SOCCORSO

Contenuto minimo stabilito dal decreto n.388 del 15 luglio 2003

- 5 paia di guanti sterili monouso - 1 visiera paraschizzi - 2 flaconi di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 5.500ml - 3 flaconi di soluzione fisiologica (sodi - cloruro 0.9%) da 500ml - 10 buste da 5 compresse di garza sterile 10x10cm - 2 compresse di garza sterile 10x40cm in buste singole - 2 teli sterili monouso 60x40cm - 2 pinzette da medicazione sterili monouso - 1 confezione di rete elastica di misura media - 1 confezione di cotone idrofilo 10 gr	- 3 lacci emostatici piatti - 2 confezioni di ghiaccio pronto per l'uso - 2 confezioni da 10 cerotti di varie misure- 2 rotoli di cerotto alto cm 2,5x5m - 1 paio di forbici metalliche da 10 cm con manici in plastica - 2 sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari - 1 apparecchio per la misurazione della misurazione della pressione arteriosa - Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi - 1 termometro
--	--

IN CASO DI EMERGENZA	
<u>IN CASO DI INCENDIO</u>	<u>IN CASO DI INCIDENTE</u>
- Chiamare i vigili del fuoco a 115; - Far evacuare tutti gli addetti al cantiere e farli spostare nell'area di raccolta; - Controllare che tutti siano presenti; - La squadra delle emergenze (gestita da un addetto che ha frequentato un corso di 4 ore), nel caso l'incendio non sia vasto, cerca di spegnere le fiamme con gli estintori in dotazione e senza l'uso di acqua, nel caso di incendio provocato dall'impianto, dalle apparecchiature e utensili elettrici; - Nel caso l'incendio sia vasto, allontanarsi e attendere i vigili del fuoco.	- Chiamare il 118; - Prestare il primo soccorso secondo la formazione e le istruzioni dell'operatore al telefono; - Permettere all'operatore designato come addetto al pronto soccorso (dopo aver frequentato un corso di 16 ore, con aggiornamento triennale) di effettuare le prime operazioni di emergenza.



LAYOUT DI CANTIERE

1ª Fase - identificazione area di cantiere

Le prime operazioni, saranno volte all'identificazione di un accesso unico di cantiere dal cancello d'ingresso della via Cavaliere Domenico Marina.

Verrà, successivamente definita e ben delimitata l'area di cantiere necessaria per la realizzazione delle opere. Provvedere a stabilire una delimitazione dell'area di cantiere e stabilire un percorso di massima per gli addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere, avendo cura di esporre idonea segnaletica inerente la viabilità, interna ed esterna al cantiere stesso e le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare. La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs. 81/08. Identificare quindi le zone di installazione delle zone e preparare l'area per il ponteggio provvedendo ad eliminare lo scolo delle acque meteoriche, e facendo particolare attenzione alle sporgenze del ponte ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere.

2a Fase - installazione segnaletica di sicurezza

Verrà inserita la segnaletica di sicurezza in corrispondenza dell'area di cantiere.

3a Fase - costruzione manufatti

Provvedere a stabilire un percorso di massima per gli addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere, avendo cura di esporre idonea segnaletica inerente la viabilità, interna ed esterna al cantiere stesso e le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare. La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs. 81/08. Identificare quindi le zone di installazione delle zone e preparare l'area per il ponteggio provvedendo ad eliminare lo scolo delle acque meteoriche, e facendo particolare attenzione alle sporgenze del ponte ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere.

Riferimenti normativi : D.Lgs 81/08

Note: L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni.